

I testi scolastici? Niente stress, sono a portata di mouse

Pubblicato: Martedì 28 Giugno 2005

✘ Chi ha dei figli a scuola, sa bene quanto ogni anno l'acquisto dei libri scolastici possa essere una seccatura non da poco. A parte il costo dei testi (per il quale, purtroppo, sembra esserci poco da fare), a rendere le cose difficili è il loro stesso reperimento. Diverse edizioni, codici confusi, circolari delle scuole al limite del sibillino e proverbiali ritardi nelle consegne. Con il risultato che, spesso, i ragazzi tornano sui banchi senza avere ancora tutti i libri, mentre i genitori sono costretti allo "stazionamento" nelle cartolerie in attesa dell'agognato sussidiario. Un problema non da poco, che di fatto rallenta anche per settimane l'inizio delle lezioni, non consentendo di sfruttare lo "sprint iniziale" di settembre.

Con il nuovo anno scolastico, però, le cose potrebbero semplificarsi per molte famiglie. Il **Miur**, infatti, ha deciso di avviare, in collaborazione con **Poste Italiane**, il progetto sperimentale "**PosteScuola**", che coinvolgerà **11mila scuole medie superiori e inferiori**. L'idea alla base di PosteScuola è tanto innovativa quanto semplice: dare ai genitori la possibilità di **acquistare i testi scolastici online**.

Già in molti, in fondo, hanno già provato la comodità di acquistare libri attraverso internet, ed il grande successo di siti come **Amazon** (o l'italiano **IBS**) non possono che confermarlo. Un paio di clic, pagamento con carta di credito (o, per chi non si fida, tramite contrassegno postale) e tutti gli acquisti arrivano in un pacchetto postale davanti a casa nostra.

PosteScuola offre, in sostanza, lo stesso servizio, ma anche molto di più. Innanzitutto sono gli stessi istituti a comunicare alle Poste quali siano i testi richiesti alle varie classi, permettendo così di evitare confusione ed acquisti sbagliati. Inoltre sono molte le modalità di pagamento offerte, a seconda di esigenze e preferenze: contrassegno, carta di credito, addebito diretto su conto corrente postale o **Poste Pay**. Un altro aspetto decisamente interessante è la **possibilità di rateizzare il pagamento**, fino ad un anno: questo consentirà alle famiglie meno abbienti di diluire una spesa spesso eccessiva. Ma non finisce qui: la struttura tecnologica adottata dalle Poste, infatti, consentirà alle famiglie di **monitorare costantemente lo stato del proprio acquisto**, e di concordare l'orario della consegna.

Infine la ciliegina sulla torta: **il costo totale sarà identico al prezzo di copertina, rendendo gratuite le spese di consegna**. È giusto evidenziare che questo risparmio non deriva da oneri per il Ministero o per le scuole, ma dalla possibilità di contenere i costi attraverso la razionalizzazione dei flussi logistici. Da parte loro, le Poste, approfitteranno di questa esperienza per dimostrare, ancora una volta, quanto la loro rete distributiva possa rivelarsi una carta vincente per l'e-government italiano.

Insomma, per tutti i genitori che hanno figli iscritti in istituti che hanno aderito al progetto ricordiamo di impugnare il mouse, e riempire la cartella per tempo: siete molto fortunati. A tutti gli altri, invece, possiamo solo consigliare di essere pazienti e, magari, di spingere la scuola ad aderire all'allargamento del progetto previsto per l'anno prossimo: **questi** sono i contatti di PosteScuola...

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it